

GOVERNO MILITARE ALLEATO

13 CORPO

VENEZIA GIULIA



LA GAZZETTA
DEL
GOVERNO MILITARE ALLEATO

No. 10 — 15 Gennaio 1946

Indice pag. 49

Publicato dal Governo Militare Alleato
con l'autorizzazione del Maresciallo Comandante Supremo Alleato
delle Forze operanti nello Scacchiere Mediterraneo
e Governatore Militare

Governo Militare Alleato

13 CORPO

Ordine Generale N. 27

RIPARAZIONI DI EDIFICI DANNEGGIATI DALLA GUERRA — SUPPLEMENTO ALL'ORDINE GENERALE No. 14

Atteso che l'Ordine Generale No. 14, di data 14 settembre 1945, prevede la riparazione degli edifici danneggiati per cause di guerra, su richiesta dei rispettivi proprietari, da inoltrarsi al Genio Civile per tramite dei Comitati per gli Alloggi da costituirsi nei Comuni in cui si trova un numero considerevole di stabili danneggiati;

Atteso che tale Ordine Generale prevede un contributo da parte del Governo Militare Alleato nella misura del cinquanta per cento (50%) della spesa occorrente per la riattazione in base ai singoli progetti da esso approvati, sempre che tale contributo non ecceda le Lire 150.000.—;

Atteso che si ritiene opportuno e necessario un supplemento all'Ordine No. 14, per agevolare queste opere di primissima necessità, nella parte della Venezia Giulia amministrata dalle Forze Alleate (qui di seguito designata quale «Territorio»):

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello J.A.G.D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

d i s p o n g o :

ARTICOLO I

Riparazioni di stabili danneggiati dalla guerra, nel caso in cui non sia stata inoltrata una richiesta

SEZIONE 1. — Con l'approvazione del Governo Militare Alleato, per ogni singolo caso e in conformità alle disposizioni qui di seguito contenute, gli uffici del Genio Civile che operano nel Territorio, sono autorizzati e tenuti ad effettuare, anche quando non sia stata prodotta la rispettiva richiesta ed anche senza il consenso del proprietario, delle riparazioni ai singoli stabili danneggiati per cause di guerra, quando ritengano di urgente necessità tali lavori; in questo caso il proprietario rimborserà parzialmente la spesa occorsa e ciò in conformità alle disposizioni qui di seguito contenute.

SEZIONE 2. — Nel disbrigo di tali mansioni, il Genio Civile potrà consultarsi con il Comitato per la riparazione delle case, istituito con l'Ordine Generale No. 14, con ogni altro Comitato per gli alloggi esistente nel Comune e con qualsiasi altro ufficio od organo riconosciuto e si conformerà ai principi generali enunciati all'articolo I dell'Ordine Generale No. 14, i quali stabiliscono che lo scopo perseguito dalle disposizioni di detto Ordine è di provvedere alla riparazione degli stabili che si giudichi di urgente necessità ed indispensabile allo scopo di offrire ricovero alle persone considerate senza tetto, le quali in seguito ad azioni belliche, siano rimaste senza abitazione, oppure siano obbligate a vivere precariamente in appartamenti danneggiati o in altri locali non corrispondenti alle esigenze dell'Igiene.

SEZIONE 3. — A ultimazione dei lavori di riparazione, il Genio Civile trasmetterà al Governo Militare Alleato una dettagliata relazione sull'ammontare complessivo della spesa e ciò agli effetti del rimborso della quota a carico del proprietario.

Tale relazione sarà compilata nella forma, nel contenuto e con tutti i dati, secondo le direttive del Governo Militare Alleato.

ARTICOLO II

Obbligo del proprietario al parziale rimborso delle spese di riparazione

SEZIONE 1. — Quando sia stata effettuata dal Genio Civile una riparazione in conformità alle disposizioni del precedente articolo, il proprietario dello stabile avrà l'obbligo di

rimborsare al Governo Militare Alleato una quota pari al cinquanta per cento (50%) della spesa incontrata per la riparazione.

SEZIONE 2. — Il proprietario potrà liberarsi da tale obbligo sia col pagamento in unica soluzione della somma dovuta, sia, a sua scelta, col pagamento frazionato in 40 rate uguali semestrali. Egli corrisponderà gli interessi legali in conformità alle leggi in vigore alla data dell'8 settembre 1943.

SEZIONE 3. — Il diritto al rimborso previsto dalle sopra accennate disposizioni, sorgerà immediatamente all'inizio dei lavori di riattazione.

Tale onere sarà iscritto a carico dell'immobile nel rispettivo Libro tavolare già all'inizio dei lavori, a cura del Genio Civile che agirà a nome e per conto del Governo Militare Alleato. L'iscrizione tavolare avrà piena efficacia legale sia nei confronti dell'immobile sia nei confronti del proprietario e costituirà valida prova dell'esistenza dell'onere anche verso i terzi.

SEZIONE 4. — Il diritto del Governo Militare Alleato all'adempimento a suo favore della suddetta obbligazione sarà integralmente o parzialmente trasferibile e avrà l'assoluta precedenza su ogni altro diritto, rispettivamente su ogni altra obbligazione riguardante il proprietario e ciò senza tener conto alla data della loro origine. A garanzia e ai fini della realizzazione del suo credito il Governo Militare Alleato godrà oltre a tutti gli altri mezzi di legge posti a disposizione del creditore dalle leggi vigenti alla data dell'8 settembre 1943, anche di tutti i diritti e dei mezzi di legge nei confronti dei beni mobili ed immobili del proprietario nel modo in cui possono farsi valere per i crediti dello Stato per il tributo fondiario ed altri tributi diretti, come previsto all'art. 2771 del Codice Civile, con la sola variante che non saranno applicabili i limiti di tempo stabiliti nello stesso articolo.

ARTICOLO III

Efficacia dell'Ordine Generale No. 14

L'Ordine Generale No. 14 rimane in pieno vigore a tutti gli effetti.

ARTICOLO IV

Riduzione dei diritti spettanti ai notai

I diritti spettanti ai notai per la redazione dei contratti e degli altri documenti relativi alla riparazione degli edifici danneggiati per cause di guerra, ai sensi del presente Ordine Generale e dell'Ordine Generale No. 14, saranno ridotti del cinquanta per cento.

ARTICOLO V

Penalità

Chiunque disturbi o ostacoli o tenti di disturbare o ostacolare il Genio Civile nell'adempimento delle sue mansioni, contemplate nel presente Ordine, oppure disturbi o ostacoli o tenti di disturbare o ostacolare qualsiasi persona o ente che agisca a nome e per conto o alle dipendenze del Genio Civile, oppure violi quest'Ordine in qualsiasi altro riguardo, si renderà responsabile d'un reato e, se sarà riconosciuto colpevole da una Corte Militare Alleata, sarà passibile di una pena pecuniaria o di pena detentiva, o di entrambe le pene, a giudizio della Corte; oltre a tutte le altre conseguenze di legge.

ARTICOLO VI

Il presente Ordine entrerà in vigore alla data della firma da parte mia.
Trieste, li 28 novembre 1945

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

Ordine Generale N. 33

PAGHE PUBBLICHE — REVISIONE DELL'ORDINE GENERALE No. 15

CONSIDERATO che è ritenuto opportuno e necessario emendare l'Ordine Generale No. 15 relativo a stipendi, paghe ed altri compensi degli impiegati pubblici, entro quella parte della Venezia Giulia amministrata dalle Forze Alleate (qui appresso indicata come «Territorio»);

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello J.A.G.D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili,

o r d i n o :

ARTICOLO I

Abrogazione dell'Ordine Generale No. 15

Il presente Ordine è in sostituzione dell'Ordine Generale No. 15 che è abrogato.

ARTICOLO II

Fusione dei supplementi di servizio attivo e dell'assegno temporaneo di guerra con gli stipendi, salari, ecc.

I supplementi di servizio attivo, di cui alle tabelle annesse alla legge 20 aprile 1939 No. 591 e successive modificazioni, nonchè l'assegno temporaneo di guerra, di cui al R. D. L. 14 luglio 1941 No. 646 e successive modificazioni, sono conglobati negli stipendi, paghe e retribuzioni in godimento nella misura in vigore alla data dell'8 settembre 1943.

ARTICOLO III

Impiegati del gruppo C

SEZIONE 1. — Al personale civile dello Stato del gruppo C, dei gradi dall'11.º all'8.º, gli stipendi fissati con la tabella A annessa alla legge 16 aprile 1940 No. 237 e successive modificazioni, sono sostituiti da quelli previsti per il personale dei gruppi A e B dei corrispondenti gradi. Agli impiegati di gruppo C, in servizio alla data di entrata in vigore del presente Ordine, sono attribuiti tali stipendi in base all'indennità di grado da essi posseduta nel gruppo C.

SEZIONE 2. — Rimangono immutati i periodi di servizio prescritti per gli aumenti periodici di stipendo.

ARTICOLO IV

Aumento del 50 per cento

SEZIONE 1. — Gli stipendi, paghe o retribuzioni risultanti dall'applicazione dell'Art. II, e precisamente:

- a) stipendi del personale di ruolo degli Uffici Pubblici statali;
- b) salari di lavoratori statali stabiliti;
- c) salari, stipendi o altri assegni per il personale avventizio;

sono aumentati del 50 per cento.

SEZIONE 2. — Per le competenze del seguente personale:

- a) ricevitori postelegrafonici;
- b) assuntori ferroviari ed in genere dipendenti statali retribuiti ad aggio;

c) ricevitori del lotto;

d) personale che presta servizio presso i ricevitori, assuntori e dipendenti statali predefiniti, che sono retribuiti a provvigione in base al periodo del servizio effettuato: l'aumento del 50 per cento da pagarsi dall'Amministrazione dalla quale dipendono, dovrà essere calcolato su quella parte della paga o della provvigione che corrisponde al servizio compiuto.

ARTICOLO V

Assegno ad personam

L'importo dell'assegno «ad personam» previsto dall'art. 4 del R. Decreto 11 novembre 1923 No. 2395 e da disposizioni analoghe sarà riliquidato in base alla nuova misura degli stipendi risultanti dall'applicazione dell'Art. IV di questo Ordine.

ARTICOLO VI

Aggiunta di famiglia e quota complementare

SEZIONE 1. — La misura dell'aggiunta di famiglia e relativa quota complementare, limitatamente ai primi tre figli, in godimento all'8 settembre 1943 viene elevata al 400 per cento, mentre le successive quote spettanti dal quarto figlio in poi vengono raddoppiate.

SEZIONE 2. — L'aggiunta di famiglia per il personale non di ruolo, nonchè le indennità di caroviveri, spettanti al personale assunto a ferma temporanea in vigore all'8 settembre 1943, vengono sostituite dall'aggiunta di famiglia calcolata come alla precedente Sezione di questo Articolo.

SEZIONE 3. — L'aggiunta di famiglia, le indennità temporanee mensili di caroviveri e gli altri assegni a titolo di trattamento di famiglia sono soppressi nei riguardi del personale femminile coniugato, qualora il marito sia dipendente dalle Amministrazioni statali o dalle Provincie, dai Comuni, dalle Istituzioni Pubbliche di assistenza e di beneficenza o in genere dagli Enti di diritto pubblico di cui al successivo Art. XIII, oppure fruiscia di assegni familiari, di cui alla legge 6 agosto 1940 No. 1278 e successive modificazioni.

SEZIONE 4. — Ai fini della determinazione del trattamento di famiglia non si tiene più conto della distinzione fra abitato principale e le località dello stesso Comune al di fuori di detto abitato principale, e per residenza si intende, in ogni caso, il Comune ove è la sede normale di servizio.

SEZIONE 5. — Le disposizioni di cui alle precedenti Sezioni di questo Articolo si applicano ai seguenti:

- 1) personale stabile subalterno delle Amministrazioni statali, lavoratori stabili e personale delle Ferrovie di eguale grado;
- 2) personale statale avventizio avente diritto all'indennità per familiari a carico in base al Decreto 4 febbraio 1937 No. 100, convertito in legge 7 giugno 1937 No. 1108 e successive modificazioni;
- 3) personale ausiliario delle Ferrovie avente diritto alle indennità per familiari a carico in base all'Art. 1, Sezione 16 del Decreto Legge 17 novembre 1938, No. 1785, convertito in legge 5 gennaio 1939, No. 2941 e successive modificazioni;
- 4) lavoratori delle Ferrovie dello Stato ingaggiati per contratto ed aventi diritto alla indennità per familiari a carico in base all'articolo 3 del contratto tipo, approvato dal Decreto Interministeriale del 25 aprile 1939 No. 19 e successive modificazioni;
- 5) personale statale avventizio salariato avente diritto alle indennità per familiari a carico in base all'articolo 11 della legge 20 aprile 1939, No. 591 e successive modificazioni;
- 6) personale incluso negli articoli 2 e 3 del Decreto Legge del 24 marzo 1941 No. 203.

SEZIONE 6. — Al personale non di ruolo, insegnante o non, di scuole o di Istituti d'istruzione media di ogni grado, avente diritto per regolamento a una temporanea indennità

mensile di carovita, viene concessa, in sostituzione di detta indennità, una indennità per familiari a carico nella misura e alle stesse condizioni del personale dei gruppi A, B e C dei ruoli dell'Amministrazione statale.

ARTICOLO VII

Personale assunto temporaneamente

Al personale assunto temporaneamente ai sensi del Decreto 8 giugno 1942. No. 740, come copisti, inservienti, portinai ecc. sarà concesso lo stesso trattamento economico per retribuzioni ed aggiunta di famiglia come previsto per il personale avventizio della III e IV categoria, di cui al Decreto Legge 4 febbraio 1937 No. 100 e successive modificazioni, da calcolarsi in base alle disposizioni del presente Ordine.

ARTICOLO VIII

Integrazione temporanea

SEZIONE 1. — Sul totale lordo dello stipendio, paga o retribuzione, del supplemento di servizio attivo, dell'aggiunta di famiglia ed eventuali assegni «ad personam», è concessa una integrazione temporanea, non utile agli effetti della pensione, nella seguente misura:

- a) per le prime Lire 1000.— mensili lorde o frazioni di esse il settanta (70) per cento;
- b) per le seconde Lire 1000.— mensili lorde o frazioni di esse il sessanta (60) per cento;
- c) per le terze Lire 1000.— mensili lorde o frazioni di esse il trenta (30) per cento;
- d) per le quarte Lire 1000.— mensili lorde o frazioni di esse il venti (20) per cento;
- e) per le quote eccedenti le Lire 4000.— mensili lorde il dieci (10) per cento;
- f) sul lavoro straordinario l'integrazione verrà applicata nella misura uniforme del sessanta (60) per cento.

Rimane escluso dall'applicazione della precedente maggiorazione ogni altro assegno, compenso o soprassoldo temporaneo o continuativo a qualsivoglia titolo attribuito.

SEZIONE 2. — L'ammontare dell'integrazione temporanea di cui sopra è aumentato di:

- a) Lire 500.— mensili lorde per il personale dei gradi dal I al IV;
- b) Lire 800.— mensili lorde per il personale dei gradi dal VI al VIII;
- c) Lire 1000.— mensili lorde per il personale di grado nono ed inferiore, nonchè per i subalterni, gli avventizi, gli operai di ruolo e non di ruolo.

SEZIONE 3. — L'aumento dell'integrazione temporanea stabilito dalla precedente Sezione viene ridotto del quindici (15) per cento per il personale che presta servizio in Comuni aventi più di 50.000 ma meno di 200.000 abitanti e nel Comune di Pola e del trenta (30) per cento per il personale che presta servizio in Comuni aventi meno di 50.000 abitanti.

SEZIONE 4. — L'importo dell'aumento dell'integrazione temporanea non può eccedere il doppio dello stipendio o della paga o della retribuzione.

ARTICOLO IX

Indennità per razione viveri

SEZIONE 1. — A decorrere dalla data di applicazione di questo Ordine cioè dal 1. luglio 1945, l'indennità di emergenza e l'indennità di bombardamento sono soppresse.

SEZIONE 2. — Dalla stessa data viene concesso un assegno a titolo di razione viveri nella misura di 66.66 Lire lorde giornaliere computando il mese di 30 giorni.

SEZIONE 3. — Il predetto assegno non è computabile agli effetti della pensione, nè dell'indennità di licenziamento e non è trasferibile, nè pignorabile, nè cedibile.

SEZIONE 4. — Lo stesso assegno non è dovuto al personale in congedo straordinario o a coloro la cui paga o stipendio è sospeso o che si trovino in alcuna altra condizione che dalla legge non sia considerata servizio effettivo.

SEZIONE 5. — Non è dovuto neppure al personale che goda di razione viveri in natura o in denaro, totalmente o in parte, salvo nei casi cui è ammessa l'opzione per il trattamento più favorevole.

SEZIONE 6. — Nel caso di cumulo di impieghi consentito dalle vigenti disposizioni, spetta un solo assegno a titolo di frazioni viveri.

SEZIONE 7. — L'importo dell'assegno stabilito da questo articolo viene ridotto del 10% per il personale che presta servizio in Comuni aventi più di 50.000 ma meno di 200.000 abitanti e nel Comune di Pola e del 20% per il personale che presta servizio in Comuni aventi meno di 50.000 mila abitanti.

SEZIONE 8. — L'ammontare di detto assegno non dovrà eccedere il doppio dello stipendio o salario risultante dalla applicazione dell'art. IV di questo Ordine. Tale limitazione non si applica al personale incluso nelle tabelle 1, 2 e 3 dell'appendice III della legge 20 aprile 1939 No. 591, o al personale che, ai sensi della sezione 5.a del presente Articolo, opti per l'assegno di cui trattasi.

ARTICOLO X

Pagamento addizionale per adeguamento

SEZIONE 1. — Qualora dall'applicazione degli Articoli IV e IX di questo Ordine dovesse risultare un trattamento economico inferiore a quello in godimento al 30 giugno 1945, la differenza sarà conservata a titolo di assegno personale riassorbibile nei successivi aumenti che si dovessero verificare per qualsiasi motivo.

SEZIONE 2. — A coloro i quali hanno diritto all'assegno personale di cui al precedente comma, nonchè a coloro che nella prima applicazione del presente Ordine conseguano un miglioramento complessivo inferiore a Lire 450.— mensili lorde, è attribuito un assegno complementare di Lire 450.— mensili lorde o del minore importo necessario a raggiungere l'indicata somma.

SEZIONE 3. — Anche quest'ultimo assegno è riassorbibile nei successivi aumenti che si dovessero verificare per qualsiasi motivo.

ARTICOLO XI

Arrotondamenti

L'ammontare lordo annuo di ciascun emolumento risultante dall'applicazione degli articoli precedenti è arrotondato alle prossime 10.— Lire trascurando le frazioni fino a Lire 5.— e aumentando a Lire 10.— le frazioni superiori a Lire 5.— ma inferiori a Lire 10.—.

ARTICOLO XII

Abrogazione di decreti e provvedimenti emessi dal Governo fascista repubblicano

A partire dalla data di pubblicazione di questo Ordine tutti i decreti e le ordinanze del cosiddetto Governo fascista repubblicano concedenti aumenti di stipendio o salario, nuove indennità, premi o sussidi, sono abrogati.

ARTICOLO XIII

Applicazione di questo Ordine

SEZIONE 1. — Le disposizioni dei precedenti articoli sono estese ai segretari provinciali (di zona) ai segretari comunali ed agli altri dipendenti delle Provincie (zone) o Comuni.

SEZIONE 2. — a) Le istituzioni pubbliche di assistenza o di beneficenza, gli enti parastatali ed in genere tutti gli enti e gli istituti di diritto pubblico, anche con ordinamento autonomo, sottoposti a vigilanza o tutela dello Stato, o al cui mantenimento lo Stato con-

corra con contributi a carattere continuativo, nonchè le aziende annesse o direttamente dipendenti dalle Provincie (zone) dai Comuni o dagli altri enti su indicati, al cui personale non siano applicabili le norme sulla disciplina giuridica dei contratti collettivi di lavoro, sono autorizzati ad estendere al personale dipendente, mediante deliberazione dei competenti organi, le disposizioni di questo Ordine.

b) Tali Enti ed Istituti hanno la facoltà di contenere i benefici e gli aumenti stabiliti dagli Articoli IV, VI e IX di questo Ordine in misure inferiori a quelle nei medesimi previste.

ARTICOLO XIV

Limitazione della remunerazione complessiva

SEZIONE 1. — Nei confronti del personale contemplato nella Sezione 2.a del precedente articolo, il trattamento economico complessivo sulla base dei seguenti assegni:

a) stipendio in godimento all'8 settembre 1943 aumentato del supplemento di servizio attivo e dell'assegno temporaneo di guerra goduti all'istessa data;

b) aggiunta di famiglia o analoghi assegni familiari in godimento all'8 settembre 1943, aumentata del 100% sulla quota base e sulle quote complementari, limitatamente ai primi tre figli, ferme restanti le quote eventualmente dovute dal quarto figlio in poi;

c) assegno di integrazione temporanea calcolato come al comma 1 dell'art. VIII sull'importo totale degli assegni di cui alle precedenti lettere a) e b), ma comunque contenuto nei limiti di Lire 1900.— lorde mensili;

d) aumento dell'assegno di integrazione come ai commi 2), 3), 4) del citato art. VIII; non potrà in nessun caso essere aumentato di oltre Lire 3000.— mensili lorde per effetto dell'integrale applicazione degli articoli IV, VI e IX (eccettuata la sezione 1.a) di questo Ordine.

SEZIONE 2. — Detta limitazione sarà operativa innanzitutto sullo stipendio ed eventualmente sull'aggiunta di famiglia.

ARTICOLO XV

Recupero degli anticipi corrisposti dal Governo fascista repubblicano e dalle autorità tedesche

Le anticipazioni concesse dallo pseudo Governo fascista o dall'ex autorità tedesche dovranno essere restituite in misura di Lire 100.— mensili.

ARTICOLO XVI

Conguaglio con precedenti anticipi, aumenti ecc.

Di tutte le competenze pagate dalla data di applicazione di questo Ordine (1 luglio 1945), includendo l'assegno di emergenza e l'indennità di bombardamento abolita dalla Sezione 1.a dell'articolo IX di questo Ordine, e di tutte le anticipazioni autorizzate dal Governo Militare Alleato, dovrà tenersi conto nel calcolo di quanto è dovuto al personale per effetto del trattamento economico risultante dal presente Ordine.

ARTICOLO XVII

Penalità per la violazione di questo Ordine

Chiunque contravvenga a qualsiasi disposizione di questo Ordine commette un reato e, se sarà riconosciuto colpevole da un Tribunale Militare Alleato, sarà condannato ad una pena pecuniaria o detentiva o ad entrambe, in conformità alle decisioni di detto Tribunale, il quale potrà ordinare la restituzione di qualsiasi somma, riscossa ma non dovuta, in base all'applicazione di quest'Ordine, in luogo o in aggiunta alle pene di cui sopra.

Data di applicazione di questo Ordine

a) Tutti gli aumenti, indennità e benefici stabiliti da questo Ordine, e modalità, le condizioni e le limitazioni ad essi riferitisi, hanno effetto a partire dal 1 luglio 1945.

b) L'espressione «data di applicazione di questo Ordine», come usata nel suo contenuto, va intesa come il 1. luglio 1945.

c) Ad eccezione di quanto sopra detto, questo Ordine entra in vigore nel Territorio e nelle sue Zone alla data della sua prima pubblicazione nel medesimo.

Dato a Trieste, il giorno 19 dicembre 1945.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

G O V E R N O M I L I T A R E A L L E A T O
13 C o r p o

Ordine N. 44

AUMENTI E SISTEMAZIONE DEGLI ONORARI A FAVORE DI MEDICI IN SERVIZIO PRESSO L'ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI

ATTESO CHE all'8 Settembre 1943 i medici in servizio presso l'Istituto Nazionale per l'Assistenza di Malattia ai Lavoratori percepivano gli onorari fissati dai regolamenti di detto Istituto soggetti agli aumenti disposti dal R.D.L. 20 Aprile 1939 No. 591 e dal R.D.L. 16 Aprile 1940 No. 237;

ATTESO CHE risulta che ai suindicati medici in servizio nella parte della Venezia Giulia amministrata dal Governo Militare Alleato (in seguito chiamata «il Territorio») sono stati inoltre erroneamente corrisposti, come parte dei loro onorari, l'ulteriore aumento del trenta per cento disposto dal D.L. 8 Dicembre 1943, No. 796, non in vigore nel Territorio dal 12 giugno 1945, e l'Aggiunta temporanea di Guerra disposta dal R.D.L. 14 luglio 1941 No. 646, riferentesi a categorie diverse da quella di tali medici;

ATTESO CHE si ritiene opportuno di aumentare gli onorari dovuti a tali medici all'8 Settembre 1943 e di conguagliare gli importi ad essi erroneamente corrisposti in forza di detto D.L. 8 Dicembre 1943 No. 796 e del suindicato R.D.L. 14 luglio 1941 No. 646 come Aggiunta Temporanea di Guerra,

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello, J.A.G.D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili del Territorio,

o r d i n o

quanto segue :

ARTICOLO I

Convalida dei pagamenti effettuati in forza del D. L. 8 dicembre 1943 No. 796 e del R. D. L. 14 luglio 1941 No. 646

Tutti i pagamenti effettuati, a titolo di onorario e riferentisi al periodo che ha inizio al 12 giugno 1945, a favore di medici in servizio presso l'Istituto Nazionale per l'assistenza di Malattia ai Lavoratori, corrisposti in virtù del D.L. 8 dicembre 1943 No. 796 od in forza del R.D.L. 14 luglio 1941 No. 646 quale Aggiunta Temporanea di guerra, sono convalidati e devono ritenere legalmente corrisposti, salve comunque le disposizioni di cui all'Articolo III del presente Ordine.

ARTICOLO II

Aumento di onorari dovuti all'8 settembre 1943

A) *Primo aumento del 100 per cento*

Gli onorari dovuti ai suindicati medici all'8 settembre 1943 sono aumentati del per cento con effetto dal 1° luglio 1945.

B) *Ulteriore aumento del 50 per cento*

Gli onorari dovuti ai suindicati medici all'8 settembre 1943, aumentati secondo il disposto del paragrafo A del presente articolo, sono aumentati del 50 per cento con dal 1° ottobre 1945.

ARTICOLO III

Ritenuta di importi corrisposti in forza del D. L. 8 dicembre 1943 No. 796 e del R. D. L. 14 luglio 1941 No. 646

Tutti gli importi già corrisposti a titolo di onorario ai suindicati medici in virtù del D.L. 8 dicembre 1943 No. 796 od in forza del R.D.L. 14 luglio 1941 No. 646 quale Aggiunta Temporanea di Guerra, e riferentisi al periodo che ha inizio al 1° luglio 1945, debbono essere trattenuti sulle somme dovute a tali medici in virtù degli aumenti concessi dall'articolo II del presente Ordine.

ARTICOLO IV

Data di entrata in vigore

Il presente Ordine entrerà in vigore nel Territorio alla data segnata in calce allo stesso.

Trieste, addì 11 dicembre 1945

H. P. P. ROBERTSON — Colonnello
per **ALFRED C. BOWMAN**

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

GOVERNO MILITARE ALLEATO
13 Corpo

Ordine N. 48

AGGIUNTA ALL'ORDINE GENERALE No. 14: CERTIFICATI DI PROPRIETÀ DA RILASCIARSI DAI PRESIDENTI COMUNALI

ATTESO CHE, ai sensi dell'articolo III, No. 2. lettera h) dell'Ordine Generale No. 14 dd. 11 settembre 1945, il quale contempla le «Riparazioni di Edifici danneggiati dalla guerra», coloro, i quali desideravano che vengano riparati i loro immobili danneggiati dalla guerra, devono allegare alla relativa domanda tutti i dati riguardanti la proprietà prescritti dall'articolo 1158 del Codice Civile, oppure, in mancanza di tali dati, compiegare una dichiarazione giurata, resa dinnanzi al Pretore e confermata da quattro proprietari d'immobili residenti nel Comune, oppure, da una dichiarazione fatta dal Presidente di Zona sotto la sua propria responsabilità.

ATTESO CHE, allo scopo di facilitare la documentazione delle domande suddette, si ritiene opportuno di autorizzare anche i presidenti dei singoli Comuni a rilasciare analoghi certificati di proprietà:

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello J.A.G.D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili,

d i s p o n g o :

ARTICOLO I

Certificati di proprietà da rilasciarsi dai Presidenti comunali

Allo scopo di consentire che coloro, i quali desiderano che vengano riparati i loro immobili danneggiati dalla guerra. — e ciò in conformità alle disposizioni contenute nell'Ordine Generale No. 14 dd. 11 settembre 1945. — possano comprovare la proprietà, a sensi di quanto prescritto nello stesso Ordine, si provvede ad un'aggiunta a quanto previsto dall'articolo III, No. 2 lettera h) dello stesso Ordine, nel senso che la prova della proprietà può prodursi anche a mezzo d'una dichiarazione rilasciata, sotto la sua personale responsabilità, dal presidente del Comune, nel quale si trova l'immobile.

ARTICOLO II

Entrata in vigore

Quest'Ordine entrerà in vigore alla data della firma da parte mia.

Trieste, 18 dicembre 1945.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

GOVERNO MILITARE ALLEATO

13 Corpo

Ordine N. 49

LIQUIDAZIONE DELL'ENTE NAZIONALE DISTILLAZIONE MATERIE VINOSE

ATTESO CHE è considerato opportuno e necessario di mettere in liquidazione «l'Ente Nazionale Distillazione Materie Vinose» parte della Venezia Giulia amministrata dalle Forze Alleate (qui di seguito designata quale «Territorio»):

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello J.A.G.D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

d i s p o n g o :

ARTICOLO I

Liquidazione

Le sezioni dell'«Ente Nazionale Distillazione Materie Vinose», situate nel Territorio, sono poste in liquidazione.

ARTICOLO II

Il ragioniere BELLIZZI Giuseppe di Trieste è nominato liquidatore delle sezioni dell'«Ente Nazionale Distillazione Materie Vinose», situate nel Territorio. Egli disimpegnerà l'incarico sotto la vigilanza e il controllo del Governo Militare Alleato.

ARTICOLO III

Parte 1:

Il su nominato liquidatore avrà le attribuzioni e gli obblighi seguenti:

a) Prendere in consegna tutte le attività patrimoniali dell'«Ente Nazionale Distillazione Materie Vinose», esistenti nel Territorio, e curarne la vendita in base ad istruzioni che saranno emanate dal Governo Militare Alleato.

b) Prendere in consegna tutti i registri, le pratiche e i documenti riguardanti l'Ente suddetto e conservarli, in attesa d'istruzioni da emanarsi dal Governo Militare Alleato.

c) Versare in un unico conto il denaro contante di proprietà dell'Ente o ancora da introitarsi durante la liquidazione, in conformità alle istruzioni da impartirsi dal Governo Militare Alleato.

d) Procedere alla compilazione dell'inventario di tutto il patrimonio dell'Ente e sottoporre periodicamente al Governo Militare Alleato, in conformità ad istruzioni da emanarsi, delle relazioni sull'amministrazione e sulle operazioni di liquidazione dell'Ente stesso.

Parte 2:

All'infuori di quanto sopra è disposto, saranno da applicarsi nei confronti della liquidazione qui ordinata, tutte le disposizioni di legge vigenti in materia alla data dell'8 settembre 1943.

ARTICOLO IV

Entrata in vigore

Il presente Ordine entrerà in vigore alla data della firma da parte mia.

Trieste, 18 dicembre 1945.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J. A. G. D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

GOVERNO MILITARE ALLEATO

13 Corpo

Ordine N. 50

MANCATO POSSESSO DELLA CARTA D'IDENTITÀ O DEL CERTIFICATO SPECIALE DI REGISTRAZIONE — SUPPLEMENTO ALL'ORDINE No. 14

ATTESO CHE, l'Ordine No. 14, in data 10 settembre 1945, che dispone l'emissione di Carte d'Identità e di Speciali Certificati di Registrazione nella parte della Venezia Giulia amministrata dalle Forze Alleate (in seguito chiamata il «Territorio»), contiene la seguente disposizione (Articolo IV):

«Un avviso verrà pubblicato dal Commissario di Zona con l'indicazione della data dopo la quale tutti coloro che non saranno trovati in possesso di una Carta d'Identità, o di un Certificato Speciale di Registrazione, saranno soggetti a provvedimento penale per avere mancato di essere in possesso di detta Carta d'Identità o Certificato di Registrazione»;

ATTESO CHE, allo scopo di raggiungere l'uniformità entro l'ambito del Territorio, si ritiene opportuno che il suddetto avviso venga dato a mezzo di un Ordine valevole per il Territorio;

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello J.A.G.D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

o r d i n o :

ARTICOLO I

Mancato possesso della Carta d'Identità o del Certificato Speciale di Registrazione

Chiunque ai sensi dell'Ordine No. 14 è tenuto ad avere una Carta d'Identità od un Certificato Speciale di Registrazione disposti da detto Ordine, ed a partire dal 1° Gennaio 1946 non sarà in possesso di tale documento, avrà commesso un reato e, se trovato colpevole da un Tribunale Militare Alleato, sarà soggetto ad una pena pecuniaria o ad una pena detentiva, o ad entrambe di esse, secondo quanto detta Corte determinerà.

ARTICOLO II

Data di entrata in vigore del presente Ordine

Il presente Ordine entrerà in vigore alla data della firma da parte mia.

Trieste, 18 dicembre 1945.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

GOVERNO MILITARE ALLEATO

13 Corpo

Ordine N. 51

ESENZIONE DA DIRITTI DOGANALI

ATTESO CHE si ritiene opportuno e d'interesse pubblico concedere l'esonero dai diritti doganali su determinate categorie di merci e di materiali di essenziale necessità e ciò in quella parte della Venezia Giulia che è amministrata dalle Forze Alleate (qui di seguito designata quale «Territorio»);

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello J.A.G.D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

d e t e r m i n o :

ARTICOLO I

Esonero per le importazioni destinate alle Forze Alleate

L'importazione delle merci e dei materiali di qualsiasi provenienza che siano destinati all'armamento, all'equipaggiamento ed al vettovagliamento della Forze Alleate nel Territorio saranno esenti da diritti doganali.

ARTICOLO II

Esonero dai diritti doganali per le merci importate o esportate per l'approvvigionamento

Anche le merci qui sotto contemplate godranno dell'esonero dai diritti doganali:

a) Merci che, in base a dichiarazione del Governo Militare Alleato, risultino importate nel Territorio ai fini dell'approvvigionamento alimentare e del soddisfacimento dei bisogni più essenziali della popolazione civile.

b) Merci di produzione locale, che in base a dichiarazione del Governo Militare Alleato, risultino da esso esportate dal Territorio, con destinazione a dicasteri dei Governi Alleati.

ARTICOLO III

Esonero per altre merci ed altri materiali di essenziale necessità

PARTE 1: — In base a certificato rilasciato dal Governo Militare Alleato, che ne giustifichi le facilitazioni, l'esonero totale o parziale dei diritti doganali potrà essere concesso:

- a) Sulle merci e sui materiali importati nel Territorio, di provenienza autorizzata ed in conformità alle disposizioni vigenti, allo scopo di venderli per provvedere all'alimentazione e ad altri essenziali bisogni della popolazione civile.
- b) Sulle merci e sui materiali importati nel Territorio dal G.M.A. per la vendita alla popolazione civile attraverso Enti all'uopo delegati dallo stesso Governo Militare Alleato, ovvero per l'impiego nella ricostruzione d'industrie o d'immobili o, comunque, nel ripristino e nell'incremento di attività economiche del Territorio.

PARTE 2: — Saranno esclusi dalle facilitazioni tributarie autorizzate col presente Articolo, i generi di monopolio dello Stato, il caffè, il cacao, la cioccolata e gli altri generi coloniali compresi nelle voci 52 a 63 della vigente tariffa dei dazi doganali.

- a) Le facilitazioni di cui sopra, non si estendono alla riscossione delle sovrimposte di confine, corrispondenti alle imposte interne di fabbricazione, sui prodotti che vi sono soggetti a sensi delle leggi in vigore. L'esazione di queste sovrimposte continuerà financo se le merci e i materiali relativi godano, in conformità a quanto stabilito in quest'Articolo, dell'esonero parziale o totale degli altri diritti.
- b) Dalla sovrimposta sugli spiriti potranno tuttavia essere esonerati prodotti farmaceutici.

ARTICOLO IV

Entrata in vigore

Quest'Ordine entrerà in vigore alla data della firma da parte mia.

Trieste, 19 dicembre 1945.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

Ordine N. 52

CANONI DI ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI

ATTESO CHE si ritiene opportuno e necessario aumentare il canone di abbonamento alle radioaudizioni per l'anni 1945 nella parte della Venezia Giulia amministrata dal Governo Militare Alleato (e qui di seguito denominata il «Territorio»):

Io. ALFRED C. BOWMAN, Colonnello J.A.G.D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

o r d i n o :

ARTICOLO I

- a) Il canone di abbonamento alle radioaudizioni viene aumentato nel Territorio a Lire 163, se versato in una volta sola, ed a Lire 167 in caso di pagamento a rate a norma delle disposizioni vigenti.
- b) Il pagamento della differenza fra il canone attualmente in vigore per l'anno 1945 e quello qui sopra fissato, dev'essere effettuato entro 40 giorni dall'entrata in vigore del presente Ordine con le modalità stabilite per la riscossione dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni.

ARTICOLO II

La tassa sulle concessioni governative pagata per l'anno 1945, dai detentori di apparecchi radio riceventi sarà trattenuta e computata come pagamento della differenza fra il canone sinora in vigore per l'anno 1945 e quello stabilito all'art. 1-a) del presente Ordine.

ARTICOLO III

Il presente Ordine entrerà in vigore nel Territorio ed in ogni Zona il giorno della sua prima pubblicazione.

Trieste, 22 dicembre 1945.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

Ordine Amministrativo N. 15

CONFERMA DEL DOTT. ALFONSO RAKUSCEK QUALE CONSIGLIERE D'APPELLO

Io. ALFRED C. BOWMAN, Colonnello J.A.G.D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili nella parte della Venezia Giulia amministrata dal Governo Militare Alleato, confermo nel grado quinto (Consigliere di Appello) RAKUSCEK ALFONSO, che continuerà ad esercitare le attuali funzioni.

Tale conferma ha valore agli effetti economici dalla data del presente.

Trieste, 24 dicembre 1945.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

Ordine Amministrativo N. 16

NOMINA DI MEMBRI AGGIUNTI DELLA COMMISSIONE D'APPELLO PER L'EPURAZIONE

ATTESO CHE, a sensi dell'Ordine Generale No. 7, Sezione XII, si rende necessario di nominare un membro della Commissione d'Appello per l'Epurazione, in sostituzione di GIANI STUPARICH che ha presentato le dimissioni;

e che si ritiene necessario nominare due membri aggiunti della stessa Commissione;

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello J.A.G.D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili;

dispongo:

1) CHIARUTTINI BRUNO viene nominato membro della Commissione d'Appello per l'Epurazione in sostituzione di STUPARICH GIANI, dimissionario.

2) FLOREANI GUIDO e MOSETTI MARCELLO vengono nominati membri della Commissione d'Appello per l'Epurazione.

3) Quest'Ordine entrerà in vigore alla durata della firma da parte mia.

Trieste, 27 dicembre 1945.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

Ordine Amministrativo N. 17

NOMINA DELL'AVV. MAGNARIN ALBINO A VICE-PRESIDENTE DI ZONA DELLA ZONA DI POLA

1) Facendo seguito alle disposizioni contenute nell'Ordine Generale No. 11, l'Avv. MAGNARIN ALBINO viene nominato Vice-Presidente di Zona della Zona di Pola con effetto dal 10 settembre 1945, ed in tale qualità avrà diritto alla retribuzione ed agli emolumenti spettanti ad un funzionario dello Stato di grado quinto.

2. La nomina di cui sopra avrà vigore fino all'emissione di un ulteriore Ordine.

Trieste, addì 28 dicembre 1945.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

Avviso pubblico N. 9

CONSEGNA DEL GRANOTURCO IN CONFORMITA' A QUANTO STABILITO NELL'ORDINE GENERALE No. 5

Con la presente è dato pubblico avviso su quanto segue :

1) In riferimento all'Ordine Generale No. 5 emanato dal Governo Militare Alleato in data 10 luglio 1945, concernente l'ammasso dei cereali, si porta a conoscenza di tutti i produttori di granoturco che le denunce di superficie e di produzione previste dall'art. II della predetta ordinanza devono essere fatte dagli Uffici Comunali Statistici Economici dell'Agricoltura (U.C.S.E.A.) entro e non oltre il giorno 31 dicembre 1945.

2) I conferimenti delle quantità soggette all'obbligo di consegna dovranno essere fatte ai magazzini del Consorzio Agrario Provinciale, Ente incaricato della gestione dei «Granai del Popolo» entro il giorno 20 gennaio 1946.

3) Le quote di trattenute per uso famigliare, per l'alimentazione del bestiame e semina, consentite al produttore, sono quelle stabilite dall'art. VI della predetta ordinanza.

4) I prezzi da corrispondere al produttore per il granoturco conferito franco magazzino ammasso sono fissati in Lire 1000.— al quintale base 16% umidità compreso il premio di coltivazione.

5) Si rammentano a tutti i produttori le disposizioni dell'art. VII che prevedono le sanzioni penali contro i non conferenti.

Trieste, 12 dicembre 1945.

For the Senior Affairs Officer

LESTER WEIL - Capt. Inf.
Chief Agric. Officer

PARTE II
ZONA DI TRIESTE

GOVERNO MILITARE ALLEATO
ZONA DI TRIESTE

Ordine di Zona N. 35

NOMINA DEL PRESIDENTE E DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MUGGIA

In conformità all'Ordine Generale No. 11. Io, FRANCIS JOHN ARMSTRONG,
Ten. Col., Commissario della Zona di Trieste,

ordino :

che dalla data di prima pubblicazione del presente le seguenti nomine abbiano effetto
per l'amministrazione locale del Governo del Comune di Muggia :

Presidente del Comune :

ROBBA PIETRO

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente del Consiglio :

VISINTIN RODOLFO

Membri del Consiglio :

PITACCO GIOVANNI
ALPON RUGGERO
MOSCHENI UMBERTO
DRIOLI ERNESTO

Membri sost. del Consiglio :

CHINERI GIOVANNI
CERNIGOI FULVIO

Trieste. 29 dicembre 1945.

FRANCIS JOHN ARMSTRONG

Ten. Col.

Commissario di Zona Trieste

ZONA DI GORIZIA

GOVERNO MILITARE ALLEATO
ZONA DI GORIZIA

Ordine di Zona N. 49

NOMINA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI GRADISCA

Con riferimento a quanto stabilito dall'Ordine Generale No. 11, i seguenti sono con ciò nominati per costituire il Consiglio Comunale, per il Comune di GRADISCA con tutti i poteri e soggetti a tutti i doveri stabiliti nella Sezione 7 di tale Ordine

Presidente :

BRESSAN ERMACORA

Membri :

BLASIZZA GIUSEPPE
GRATTON VINCENZO
PIAN GIOVANNI
DI BERT MARINO

Questo Ordine sarà esecutivo immediatamente e sarà in vigore sino a nuovo Ordine.

Data 4 Dicembre 1945.

K. L. SHIRK, Maggiore A. U. S.
Commissario di Zona

GOVERNO MILITARE ALLEATO
ZONA DI GORIZIA

Ordine di zona N. 50

NOMINA DI ANTONIO MELINZ A PRESIDENTE COMUNALE DI GRADISCA

Con riferimento a quanto stabilito dall'Ordine Generale No. 11, MELINZ ANTONIO è con ciò nominato Presidente Comunale del Comune di GRADISCA, con tutti i poteri e soggetto a tutti i doveri stabiliti nella sezione 5 di tale Ordine Generale.

Questa nomina sarà esecutiva immediatamente e sarà in vigore sino a nuovo Ordine.

Data 4 Dicembre 1945.

K. L. SHIRK, Maggiore A. U. S.
Commissario di Zona

GOVERNO MILITARE ALLEATO
ZONA DI GORIZIA

Ordine di zona N. 52

NOMINA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ROMANS D'ISONZO

Con riferimento a quanto stabilito dall'Ordine Generale No. 11, i seguenti sono con ciò nominati per costituire il Consiglio Comunale per il Comune di ROMANS D'ISONZO, con tutti i poteri e soggetti a tutti i doveri stabiliti nella Sezione 7 di tale Ordine Generale:

Presidente:

DE RIO BERNARDO

Membri:

FERRARIN ANTONIO
PERASSEN GIUSEPPE
MONTANARI FRANCESCO
MUCCHIUT ANTONIO

Questo Ordine sarà esecutivo immediatamente e sarà in vigore sino a nuovo Ordine.

Data 4 Dicembre 1945.

K. L. SHIRK, Maggiore A. U. S.
Commissario di Zona

GOVERNO MILITARE ALLEATO
ZONA DI GORIZIA

Ordine di Zona N. 53

NOMINA DI ELIO TOMAT A PRESIDENTE COMUNALE DI MARIANO DEL FRIULI

Con riferimento a quanto stabilito dall'Ordine Generale No. 11, TOMAT ELIO è con ciò nominato Presidente Comunale del Comune di MARIANO DEL FRIULI, con tutti i poteri e soggetto a tutti i doveri stabiliti nella sezione 5 di tale Ordine Generale.

Questa nomina sarà esecutiva immediatamente e sarà in vigore sino a nuovo Ordine.

Data 4 Dicembre 1945.

K. L. SHIRK, Maggiore A. U. S.
Commissario di Zona

GOVERNO MILITARE ALLEATO

ZONA DI GORIZIA

Ordine di Zona N. 54

NOMINA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MARIANO DEL FRIULI

Con riferimento a quanto stabilito dall'Ordine Generale No. 11, i seguenti sono con ciò nominati per costituire il Consiglio Comunale, per il Comune di MARIANO DEL FRIULI, con tutti i poteri e soggetto a tutti i doveri stabiliti nella Sezione 7 di tale Ordine Generale:

Presidente :

TONET BRUNO

Membri :

CIVIDIN MARCELLINO
CATTARIN DOMENICO
OLIVO GIUSEPPE
DONDA BENIAMINO

Questo Ordine sarà esecutivo immediatamente e sarà in vigore sino a nuovo Ordine.

Data 4 Dicembre 1945.

K. L. SHIRK, Maggiore A. U. S.
Commissario di Zona

GOVERNO MILITARE ALLEATO

ZONA DI GORIZIA

Ordine di zona N. 58

NOMINA DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE DELL'«ISTITUTO PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI»

Io K. L. SHIRK, Maggiore A. U. S., Governatore della Zona di Gorizia in virtù dei poteri conferitimi:

o r d i n o :

che

1. il Signor LORENZO STRATTA sia in virtù a questo ordine nominato Presidente dell'Istituto per l'Assistenza di Malattia ai Lavoratori.
2. il Signor MARIO TIBERIO sia in virtù a questo ordine nominato Direttore dell'Istituto per l'Assistenza di Malattia ai Lavoratori.

Dato il 17 Dicembre 1945.

K. L. SHIRK, Maggiore A. U. S.
Commissario di Zona

Avviso di Zona N. 5

NOMINA DEL PRESIDENTE E DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE D'EPURAZIONE PER LE PROFESSIONI ED ARTI NELLA ZONA DI GORIZIA

Si dà di pubblica ragione che:

1. — L'Ordine Generale No. 13, emesso da Alfred C. Bowman, Colonnello J.A.G.D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili in data 30 agosto 1945, intestato «Epurazione delle Professioni» è in vigore nella Zona di Gorizia.

2. — Lo scopo di tale Ordine Generale, come più particolarmente esposto dall'Ordine stesso, è di effettuare con la procedura regolare e democratica, la sospensione nel praticare la loro professione ed arte di tutte quelle persone che erano fascisti e occuparono posizioni preminenti durante il Regime fascista o che dall'8 settembre 1943 collaborarono con il Governo fascista repubblicano.

3. — Tale Ordine Generale provvede alla nomina di una Commissione per l'attuazione delle disposizioni previste dall'Ordinanza.

4. — I membri della Commissione per la Zona di Gorizia sono stati scelti dal Presidente e nominati dal Governo Militare Alleato.

5. — Il Presidente ed i membri di tale Commissione sono i seguenti:

Presidente: Dott. KOMAVEC ALBERT, via S. Stefano 43, Salcano;

Membri.: Dott. RIZZATTI SANDRO, via Mameli 5, Gorizia;

Dott. Ing. OPIERI ERMANN0, Via Cadorna 34, Gorizia;

Dott. JAKONCIC FRANC, via Carducci 6, Gorizia;

Dott. BASSI BENVENUTO, via Rastello 26, Gorizia.

6. — L'indirizzo della Sede della Commissione è: Tribunale, via Nazario Sauro N. 15, stanza 41.

7. — Il tenitore degli Albi delle Professioni e Arti è:
l'Avv. FORNASIN PIO, via Pascoli 12, Gorizia.

8. — Secondo l'articolo 6 dell'Ordine Generale No. 13, vi sono certi obblighi di compilazione delle Schede Personali per ogni membro delle professioni ed arti.

I formulari ed altre informazioni potranno essere ottenute alla Sede della Commissione.

Data: 16 ottobre 1945.

K. L. SHIRK, Maggiore A. U. S.
Commissario di Zona

ZONA DI POLA

G O V E R N O M I L I T A R E A L L E A T O
Z O N A D I P O L A

Ordine di zona No. 6

CONSERVAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA

Io, V. R. JOHNSTON, M. C., Generale List, Maggiore, Sostituto del Commissario della Zona di Pola

o r d i n o

1. — Le limitazioni che sono già in atto sull'uso dell'energia elettrica dalle ore 10,00 alle 12,30, vengano continuate.
2. — Verrà pure sospesa l'energia elettrica totalmente dalle ore 13,30 alle 15,00, compresa pure la sospensione del cavo est che fornisce l'energia all'Ospedale «Santorio Santorio».
3. — Tutti i negozi ed uffici verranno chiusi alle ore 17,00 ad eccezione dei servizi da barbiere, che potranno rimanere aperti fino alle ore 19,00.
4. — Non sarà inoltre permessa l'illuminazione delle vetrine e delle insegne.
5. — Non ci deve essere nessuna illuminazione esterna alle abitazioni, negozi, teatri o ritrovi pubblici, ed internamente deve essere ridotta di un terzo.
6. — Chiunque contravverrà a questo Ordine sarà passibile di multa, detenzione, o di entrambe, a giudizio del Tribunale Militare Alleato.

Datato: 13 dicembre 1945.

V. R. JOHNSTON - Maggiore M. C.
Sostituto del Commissario della Zona di Pola

G O V E R N O M I L I T A R E A L L E A T O
Z O N A D I P O L A

Ordine Amministrativo No. 14

NOMINA DELL'ISPETTORE DELL'AGRICOLTURA E DIRETTORE DELL'U.P.S.E.A.

1. — Io, V. R. JOHNSTON, M. C., General List, Maggiore sostituto del Commissario della Zona di Pola, con questo NOMINO:

Dott. LUIGI D'ANDRI

quale Ispettore dell'Agricoltura per Pola e Direttore della U.P.S.E.A.

2. — Quest'Ordine avrà effetto immediato.

Datato: 1 Novembre 1945.

V. R. JOHNSTON - Maggiore M. C.
Sostituto del Commissario della Zona di Pola

G O V E R N O M I L I T A R E A L L E A T O
Z O N A D I P O L A

Ordine Amministrativo No. 15

**NOMINA DELLA COMMISSIONE PER IL RILASCIO DI LICENZE A VENDITORI
AMBULANTI NEL COMUNE DI POLA**

1. — Io, V. R. JOHNSTON. M. C. General List, Maggiore, Sostituto del Commissario della Zona di Pola, con questo NOMINO:

- 1) DAGRI GIORGIO
- 2) BALDESSARINI ORESTE
- 3) ROMUSSI CARLO
- 4) STILLI BRUNO
- 5) TAUCER GIOVANNI

quali membri della Commissione per il rilascio delle licenze a venditori ambulanti nel Comune di Pola

2. — Questo Ordine avrà effetto immediato.

Datato: 22 novembre 1945.

V. R. JOHNSTON - Maggiore M. C.
Sostituto del Commissario della Zona di Pola

G O V E R N O M I L I T A R E A L L E A T O
Z O N A D I P O L A

Ordine Amministrativo No. 16

NOMINA DI UN NUOVO COMITATO ALLOGGI

Io, V. R. JOHNSTON, M. C. General Lists, Maggiore, Sostituto Commissario di Zona, Pola, NOMINO il sottoindicato Comitato in sostituzione del Comitato Alloggi nominato ai sensi dell'Ordine Amministrativo in data 6 ottobre 1945:

Presidente: FORESTI AGOSTINO

Membri: SANTIN GIACOMO
FRATTON STENO
MEZULICH SILVIO
GIORGIS POMPEO
VANNI VINCENZO

Pola, addì 4 dicembre 1945.

V. R. JOHNSTON - Maggiore M. C.
Sostituto del Commissario della Zona di Pola

GOVERNO MILITARE ALLEATO
ZONA DI POLA

Ordine Amministrativo No. 17

NOMINA DI BENUSSI GUIDO QUALE AGENTE PER L'U.G.E.N.A.

Io, V. R. JOHNSTON, M. C., General List, Maggiore, Sostituto del Commissario della Zona di Pola, NOMINO:

BENUSSI GUIDO

ad Agente dell'U.G.E.N.A. Questa nomina ha effetto dal 12 novembre 1945.

V. R. JOHNSTON - Maggiore M. C.
Sostituto del Commissario della Zona di Pola

GOVERNO MILITARE ALLEATO
ZONA DI POLA

Ordine Amministrativo No. 18

NOMINA DI BUSSANI SALVATORE A DIRETTORE DELLA SEPRAL, POLA

Io, V. R. JOHNSTON, M. C., General List, Maggiore, Sostituto Commissario di Zona, Pola, NOMINO

BUSSANI SALVATORE

a Direttore della SEPRAL di Pola.

Addì, 10 novembre 1945.

V. R. JOHNSTON - Maggiore M. C.
Sostituto del Commissario della Zona di Pola

GOVERNO MILITARE ALLEATO
ZONA DI POLA

Ordine Amministrativo No. 19

NOMINA DI BENINATO GIULIO A DIRETTORE DEL „CENTRO AUTOTRASPORTI“ DI POLA

Io, Tenente Colonnello E. S. ORPWOOD, Royal Berkshire Regiment, Commissario della Zona di Pola, NOMINO

BENINATO GIULIO

a Direttore del Centro Autotrasporti di Pola.

Addì 15 dicembre 1945.

E. S. ORPWOOD - Lt. Col.
Commissario di Zona Pola

G O V E R N O M I L I T A R E A L L E A T O
Z O N A D I P O L A

Ordine Amministrativo No. 20

NOMINA DI BACICCHI GIUSEPPE A PRESIDENTE AGGIUNTO PRESSO LA COMMISSIONE DI EPURAZIONE

Io, Tenente Colonnello, E. S. ORPWOOD, del Reale Reggimento Berkshire, Commissario della Zona di Pola, con questo mezzo NOMINO

BACICCHI GIUSEPPE, Avvocato

già membro della Commissione d'Epurazione dei Funzionari ed Impiegati fascisti di Pola, alla carica di Presidente Aggiunto, in sostituzione del Dott. Astuto Salvatore, dimissionario.

Datato: 16 dicembre 1945.

E. S. ORPWOOD - Lt. Col.
Commissario di Zona Pola

G O V E R N O M I L I T A R E A L L E A T O
Z O N A D I P O L A

Ordine Amministrativo No. 21

NOMINA DI MALLIG MASSIMO A MEMBRO DELLA COMMISSIONE D'EPURAZIONE

Io, Tenente Colonnello E. S. ORPWOOD, del Reale Reggimento Berkshire, Commissario della Zona di Pola, con questo mezzo NOMINO

MALLIG MASSIMO

quale membro della Commissione d'Epurazione dei Funzionari e degli Impiegati fascisti di Pola, in sostituzione dell'Avvocato Bacicchi Giuseppe.

Datato: 16 dicembre 1945.

E. S. ORPWOOD - Lt. Col.
Commissario di Zona Pola

PARTE III
SEZIONE CIVILE - INSERZIONI

PREFETTURA DI TRIESTE

Div. Gabinetto No. 0318/363

IL PRESIDENTE DELLA ZONA DI TRIESTE

Visto l'Ordine Generale 11 agosto 1945, No. 11 del Governo Militare Alleato della V. G. — Zona A — che istituisce i nuovi organi dell'Amministrazione locale, per cui l'Amministrazione della Provincia di Trieste viene assorbita dalla Prefettura, formando così un unico organo amministrativo con a capo il Presidente di Zona;

Visto il decreto 27 novembre 1945 del Governo Militare Alleato con cui si dichiarano cessati dalla carica il Preside, il Vicepreside e i Rettori della Provincia, e si dispone la consegna al Presidente di Zona degli Uffici, del personale e di quanto altro è di pertinenza dell'Amministrazione predetta;

Visto che, a sensi della Sezione III, punto 3, del citato Ordine Generale No. 11, il Presidente di Zona ha la facoltà di delegare, con l'approvazione del Governo Militare Alleato, al Vicepresidente di Zona o ad altri funzionari del suo ufficio incarichi speciali connessi con l'Amministrazione della Zona;

Ritenuto che per il buon funzionamento dei servizi affidati all'Amministrazione provinciale, passati ora al Presidente di Zona, sia opportuno delegare al Vicepresidente di Zona l'esercizio delle attribuzioni previste nel Titolo III — Capo I — della legge comunale e provinciale 3/III/1934 No. 383

Decreta:

Il dott. Gino Palutan, Vicepresidente della Zona di Trieste, è delegato ad esercitare, nelle veci e secondo le istruzioni del Presidente di Zona, le attribuzioni di cui in premessa.

Trieste, 4 dicembre 1945.

Il Presidente di Zona
Avv. Edmondo Puecher

PREFETTURA DI TRIESTE

IL PRESIDENTE DI ZONA PER LA ZONA DI TRIESTE

Div. III — No. 3183/11510

Vista la domanda 3 dicembre 1945 con la quale il Presidente dell'Associazione degli interessati nel Commercio e nell'Industria del caffè di Trieste, Signor Silvio Gattegno chiede che sia riconosciuta la personalità giuridica all'associazione stessa;

Visto l'atto costitutivo, rogato dal notaio, avv. Giulio Paolina il 15/XI/1911 col No. 20203 di repertorio, Rog. 4979 e l'allegatovi Statuto dell'Associazione;

Visto l'art. 1 — lettera e) — dell'Ordine 26/8/1945, No. 7, del Governo Militare Alleato della V. G. — Zona A — e gli articoli 12 e seguenti del vigente Codice Civile;

Decreta:

E' riconosciuta la personalità giuridica dell'«Associazione degli interessati nel Commercio e nell'industria del Caffè in Trieste», avendo gli scopi contemplati nello statuto in premessa e con sede in Trieste.

Trieste, 6 dicembre 1945.

Il Presidente di Zona
Avv. Edmondo Puecher

A V V I S O

CONCESSIONE MINERARIA

L'Ingegnere Capo del DISTRETTO MINERARIO DI TRIESTE rende noto a chiunque possa avervi interesse che con domanda in data 16 novembre 1945 la Società Cementi Isonzo con sede a Trieste Piazza Guido Neri No. 1, chiede, in relazione al R.D.L. 29/7/1927 n. 1443, la concessione mineraria per marna da cemento da denominarsi «Grilisce» sita nel territorio del Comune di Salona d'Isonzo (prov. di Gorizia).

La zona chiesta in concessione è di ettari 160 ed è riportata sul piano al 25.000 allegato alla domanda stessa.

La domanda ed il piano resteranno affissi all'albo del Comune di Salona d'Isonzo per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 12 gennaio 1946 a disposizione di chiunque voglia prenderne visione.

Le eventuali opposizioni contro di essa dovranno essere presentate entro i 15 giorni di pubblicazione della domanda stessa al Distretto Minerario di Trieste — Piazza Verdi No. 1, oppure al Municipio di Salona d'Isonzo.

Trieste, 8 dicembre 1945.

L'Ingegnere Capo: **Luigi Vitagliano**

M U N I C I P I O D I G O R I Z I A

Avviso ad Opponendum

L'Amministrazione comunale di Gorizia deve procedere al collaudo e conseguente pagamento della ultima rata d'appalto dei lavori di potenziamento del ricovero antiaereo pubblico di Piazza S. Rocco (Osteria alla Fortezza) eseguiti dall'Impresa Clemente Marchi in seguito a contratto del 3.6.1944 rep. n. 109, registrato a Gorizia addì 9.6.1944 al n. 425 Vol. 22 Mod. I.

In conformità dell'art. 360 della legge sui lavori pubblici 20 marzo 1865; n. 2248, allegato F, s'invitano tutti coloro che vantano crediti verso l'Impresa stessa per occupazioni permanenti e temporanee di stabili e terreni e danni relativi dipendenti dall'esecuzione di detti lavori a presentare i loro titoli alla Presidenza di Zona (Prefettura di Gorizia) entro il termine di giorni 15 decorribili dal giorno di pubblicazione del presente avviso nell'albo comunale e della sua inserzione nella «Gazzetta Ufficiale del Governo Militare Alleato», e ciò agli effetti dell'art. 361 della Legge citata, con avvertenza che le opposizioni al pagamento presentato fuori del detto termine non potranno essere prese in considerazione in sede amministrativa e che i creditori per i titoli sopracennati, i quali intendessero agire sulla ritenuta di garanzia, dovranno chiederne in tempo debito il sequestro all'Autorità Giudiziaria.

Gorizia, li 25 Novembre 1945

IL PRESIDENTE
(firma illeggibile)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

«TRAFIUMARTE» - TRASPORTI FLUVIALI MARITTIMI TERRESTRI

Società a responsabilità limitata — Trieste

Costituzione di società

Con atto 29 Ottobre 1945 rispettivamente col verbale 9 Novembre 1945, miei rogiti registrati ed omologati, venne costituita la società «TRAFIUMARTE» Trasporti Fluviali, Marittimi, Terrestri società a responsabilità limitata in Trieste, col capitale di Lire 100.000.—. Oggetto della

società è la assunzione di trasporti terrestri marittimi e fluviali a mezzo di autocarri, automobili ed altri mezzi di trasporto, deposito, ritiro e consegna di merci, riparazioni, lavori di officina, impianti meccanici e similari. In amministratore unico è stata nominata la sig. Liliana Giacompol di Giuseppe.

Trieste 30 Novembre 1945.

Dott. Francesco Froggia — Notaio

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 3/12/1945 iscritto al No. 17191 del Registro d'ordine, annotato al No. 1609 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Rendesì noto rogito sottoscritto 22 novembre 1945 omologato 6 dicembre 1945, portante costituzione società responsabilità limitata: «AZIENDA SIGARETTE TABACCHI RILAVORATI E AFFINI SOC. A R. L.» ASTRA - sede Trieste - capitale L. 500.000.— versato dai soci Giovanni Tolja junior L. 150.000.—, Bino Barbi L. 150.000.— Vladimiro Machne L. 200.000.—. Oggetto: Industria, commercio tabacchi, fabbricazione sigarette.

Amministratore unico: Vladimiro Machne cui spetta rappresentanza sociale.

Durata: 31 dicembre 1990

Utili: proporzionati quote.

Dott. Carlo Artico — Notaio

Depositato Cancelleria Tribunale Civile Trieste 10/12/1945 iscritto No. 17226 Registro ordine, annotato No. 1615 Registro Società.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

SOCIETA' EDITORIALE ADRIATICA

Società a responsabilità limitata — Trieste

Costituzione di società

Con atto 29 Ottobre 1945, mio rogito, registrato ed omologato, venne costituita la Società Editoriale Adriatica società a responsabilità limitata in Trieste, col capitale di Lire 50.000.—. La durata è di anni 10, rinnovabili. Oggetto della società è la pubblicazione di libri, giornali, riviste e musica. Amministratori sono: Carlo Cergoli e Guido Cergoli. Il tutto come e meglio risulta dal citato rogito.

Trieste 30 Novembre 1945.

Dott. Francesco Froggia — Notaio

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 3/12/1945 iscritto al No. 17190 del Registro d'ordine, annotato al No. 1608 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: **Giardino**

CAVA ROMANA DI NABRESINA

Industria Pietre e Marmi

Società per Azioni — Cap. int. versato L. 510.000.—

Sede in Trieste

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Generale ordinaria per il giorno 5 febbraio 1946 alle ore 10 in prima ed il giorno 6 febbraio 1946 in seconda convocazione in Firenze, Via Tornabuoni N. 5 nello studio del notaio Raffaele De Lucia per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e Rapporto dei Sindaci;
- 2) Bilancio al 31 dicembre 1944 e deliberazioni relative;
- 3) Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli Azionisti possessori di azioni nominative purchè iscritti nel Libro dei Soci cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

SOCIETA' ANONIMA CASE ECONOMICHE (S.A.C.E.) — TRIESTE
Capitale L. 580.000.—

Bilancio al 31 dicembre 1944 approvato nell'assemblea generale ordinaria tenuta il 31 marzo 1945.

Passivo	Lire	635.044.31
Attivo	»	616.116.89
		18.927.42
Perdita	Lire	18.927.42

Firmato: **Avv. Ugo Harabaglia**

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 27/4/1945 iscritto al No. 16509 del Registro d'ordine, annotato al No. 753 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

SOCIETA' ANONIMA DI COSTRUZIONI — TRIESTE
Capitale Lire 200.000.—

Bilancio al 31 dicembre 1944

Attivi	Lire	910.697.55
Passivi	»	760.136.—
		150.561.55
Utile netto	Lire	150.561.55

Il Presidente: (firma illeggibile)

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 29/8/1945 iscritto al No. 16722 del Registro d'ordine, annotato al No. 99 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Bilancio approvato

Rendesi noto che l'Assemblea generale 29/10/45 della Società Immobiliare Visignanesa S. A. — Trieste — capitale Lire 130.000.— ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1943 che chiude con le seguenti risultanze:

Passività	Lire	172.457.70
Attività	»	138.996.20
		33.461.50
Saldo perdita	Lire	33.461.50

Nella detta assemblea venne nominato amministratore unico l'avv. Emilio Ricchetti.

Dott. Bruno Sandrin — Notaio

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 12/11/1945 iscritto al No. 17101 del Registro d'ordine, annotato al No. 256 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Bilancio approvato

Rendesi noto che l'assemblea generale 12 luglio 1945 della Società Anonima Immobiliare «Perseveranza» — Trieste — capitale Lire 200.000.— ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 1943 che chiude con le seguenti risultanze:

Attivo	Lire 444.211.15
Passivo	» 422.962.36
<hr/>	
Utile	Lire 21.686.31

L'Amministratore Unico: **Avv. Emilio Ricchetti**

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 4/8/1945 iscritto al No. 16626 del Registro d'ordine, annotato al No. 132 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Bilancio approvato

Rendesi noto che l'Assemblea generale 12 luglio 1945 della Società Anonima Immobiliare «Perseveranza» — Trieste — capitale Lire 200.000.— ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 1944 che chiude con le seguenti risultanze:

Attivo	Lire 452.229.90
Passivo	» 431.471.35
<hr/>	
Utile	Lire 20.758.55

L'Amministratore Unico: **Avv. Emilio Ricchetti**

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 4/8/1945 iscritto al No. 16627 del Registro d'ordine, annotato al No. 132 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

BANCA TRIESTINA S. A. — TRIESTE

Capitale e Riserve Lire 3.460.000.—

Bilancio al 31 dicembre 1944

Attivo	Lire 73.393.096.45
Passivo	» 73.109.298.95
<hr/>	
Utile	Lire 283.797.50

Il Presidente: **Barone Demetrio Economo**

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 26/4/1945 iscritto al No. 16508 del Registro d'ordine, annotato al No. 226 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Approvazione bilancio

L'assemblea dell'«Appia» Società responsabilità limitata ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1944 nelle seguenti risultanze:

Attivo	Lire	2.983.500.10
Passivo	»	3.006.474.50
<hr/>		
Perdita	Lire	22.974.40

Amministratore: **Bonora Vittorio**

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 11/12/1945 iscritto al No. 17236 del Registro d'ordine, annotato al No. 1240 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Bilancio approvato

Rendesi noto che l'Assemblea generale 29/10/45 della Società Immobiliare Visignanesa S. A. — Trieste — capitale Lire 130.000.— ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 1944 con le seguenti risultanze:

Passivo	Lire	174.083.95
Attivo	»	162.787.05
<hr/>		
Saldo perdita	Lire	11.296.90

L'Amministratore Unico: **Avv. Emilio Ricchetti**

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 12/11/1945 iscritto al No. 17102 del Registro d'ordine, annotato al No 256 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Bilancio finale di liquidazione

della Impresa Riunita Pardi e Fonti (I.R.P.E.F.) Società a responsabilità limitata Trieste.

Capitale	Lire	50.000.—
Perdita	»	11.400.60
<hr/>		
	Lire	38.599.40

delle quali vengono assegnate Lire 19.299.70 a ciascun socio.

Il Liquidatore: **Antonio Fonti**

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 7/12/1945 iscritto al No 17223 del Registro d'ordine, annotato al No. 1383 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

SOCIETA' ANONIMA DEL CAFFE' — S.A.D.E.L.C.A. — TRIESTE

Capitale Lire 170.000.—

Bilancio al 31 dicembre 1944

Attività	Lire	383.503.10
Passività	»	381.452.05
<hr/>		
Utile	Lire	2.051.05

Dott. Bruno Sandrin — Notaio

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 4/12/1945 iscritto al No. 17203 del Registro d'ordine, annotato al No. 996 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI POLA

Bilancio approvato

Si rende noto che nell'assemblea generale ordinaria del 30 aprile 1945 della Società Anonima «MOLINO ED OLEIFICIO PARENTINO S. A.», corrente in Parenzo, Capitale sociale interamente versato Lire 300.000.—, sono stati approvati il Bilancio ed il Conto Perdite e Profitti al 31/12/1944, che chiudono con le seguenti risultanze:

Attivo	Lire	805.248.34
Passivo	»	826.478.04
<hr/>		
Perdita	Lire	21.229.70

La stessa assemblea ha inoltre riconfermato in carica per il triennio 1945-1947 l'attuale Collegio sindacale.

Si certifica che il suesposto bilancio è conforme alla verità.

L'Amministratore Unico: (firma illeggibile)

I Sindaci:

(firme illeggibili)

L'Amministratore Unico: (firma illeggibile)

Depositato nella Cancelleria del Tribunale civile e penale di Pola li 28 nov. 1945 iscritto al No. 40 del registro No. 123 del registro società.

Il Cancelliere: **A. Zaratini**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

SOCIETA' ANONIMA «TERGESTEO» — TRIESTE

Capitale Lire 6.000.000.—

L'Assemblea generale ordinaria tenutasi addì 26 settembre 1945 ha

1) approvato il bilancio al 30 giugno 1945 con le risultanze:

Passivo	Lire	6.742.861.81
Attivo	»	6.738.541.56
<hr/>		
Perdita	Lire	4.320.25

2) rieleto gli amministratori dott. Conte Oliviero Tripovich, avv. Ruggero Flegar, Dir. Ottone Kraus, rag. Mario Mizzan e prof. Riccardo Rigo.

Nella seduta del Consiglio d'amministrazione in data 26 settembre 1945 vennero rieletti a Presidente il dott. Conte Oliviero Tripovich, a Vicepresidente il rag. Mario Mizzan ed a segretario l'avv. Ruggero Flegar.

Dott. Giovanni Iviani — Notaio

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 16/10/1945 iscritto al No. 16989 del Registro d'ordine, annotato al No. 303 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Approvazione bilancio e nomina

L'assemblea della «CONDOR» Attrezzi e macchine agricole, Società responsabilità limitata ha approvato il bilancio al 30 giugno 1945 nelle seguenti risultanze:

Attività	Lire	1.213.399.15
Passivo	»	1.200.879.15

Utile	Lire	12.520.—
-----------------	------	----------

ed ha nominato Consigliere il dott. Nino Zannini che dal Consiglio di Amministrazione è stato eletto Presidente, e preso atto del decesso dell'ing. Francesco Michelini.

Dott. Giovanni Iviani — Notaio

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 11/12/1945 iscritto al No. 17239 del Registro d'ordine, annotato al No. 1276 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

M.E.V.I. — MERIDIONALE VINICOLA SOCIETA' ANONIMA — TRIESTE

Capitale Lire 500.000.—

Bilancio al 31 dicembre 1944

Attività	Lire	787.515.—
Passività	»	811.566.03

Perdita di esercizio	Lire	24.051.03
--------------------------------	------	-----------

L'assemblea del 5 novembre ha nominato Presidente del Consiglio il signor Bruno de Steinkuehl, Consigliere Delegato il signor Rag. Bruno Pacor e Consigliere il signor Comm. Enrico Sperco.

Dott. Bruno Sandrin — Notaio

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 4/12/1945 iscritto al No. 17195 del Registro d'ordine, annotato al No. 928 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Bilancio approvato e cariche sociali

Si rende noto il verbale dell'assemblea della Società Anonima Triestina di Commercio in Trieste del 22 novembre 1945 portante approvazione del

Bilancio al 31 dicembre 1944

Attività	Lire	2.272.016.95—
Passività	»	2.282.497.30

Perdita	Lire	10.480.35
-------------------	------	-----------

nonchè nomina in amministratore in luogo del dimissionario Mario Verozzi, di Carlo Wegenast nonchè del verbale del consiglio di essa società di pari data portante nomina a presidente in luogo del dimissionario Gr. Uff. Giovanni de Scaramangà di Carlo Wegenast ed a vicepresidente del comm. Pietro Dusio.

Dott. Bruno Sandrin — Notaio

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 6/12/1945 iscritto al No. 17213 del Registro d'ordine annotato al No. 122 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Con mio rogito 27 novembre 1945, Cagnus Cristoforo fu Francesco, amministratore unico della S. A. «Agraria» in Fiume, ha deliberato l'istituzione di una Filiale in Trieste, via S. Michele 13 ed ha conferito mandato per la stessa a Vittorio Lucchesi fu Vittorio, con i poteri specificati nel detto rogito.

Dott. Giovanni Dandri — Notaio

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 13/2/1945 iscritto al No. 17256 del Registro d'ordine.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Modifiche Statuto in Società per Azioni

RENDESI NOTO verbale assemblea generale straordinaria, debitamente registrata, omologata dal Tribunale di Trieste, della Società per Azioni «La Dalmata» in Trieste portante fusione con la ORSA Officine Romagnole S. A. in Imola mediante incorporazione della seconda nella prima; aumento capitale sociale da Lire 1.000.000.— a Lire 2.000.000.— mediante emissione di 2000 nuove azioni da Lire 500.—; trasferimento della sede sociale da Trieste a Bologna; modifica dello statuto sociale negli art. 2, 3, 5, 15, 17 e 18; nomina del Collegio Sindacale e del nuovo Consiglio d'Amministrazione composto come segue: PAGNETTI Ing. Augusto, Presidente - PAMBIERI Avv. Luigi, Vicepresidente - CAVALLINI Cesare, Amministratore delegato - BORGHI Cav. Alcibiade e TROMBETTI Giuseppe, Consiglieri.

Dott. Angelo Aloisi — Notaio

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 17/11/1945, iscritto al No. 17139 del Registro d'ordine, annotato al No. 1311 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

RENDESI NOTO verbale «INFORIT» INDUSTRIE FORESTALI ITALIANE società a responsabilità limitata, sede Trieste, cap. Lire 150.000.— datato 12 novembre 1945, repertorio 20183 notaio Paolina, portante nomina avv. Tullio Scolari amministratore unico società; nomina Aldo Mario Tosi Direttore generale; e nomina avv. Giuseppe Cespa procuratore generale della società; — nonchè deliberazione aumento capitale sociale a Lire 300.000 e modifica art. 4 e 2 statuto sociale.

Dott. Giulio Paolina Notaio

Depositato Cancelleria Tribunale Civile Trieste 11/12/1945 iscritto No. 17238 Registro ordine, annotato No. 1137 Registro Società.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

SOCIETA' ADRIATICA DI COSTRUZIONI

Trieste — Capitale Lire 3.000.000.—

N o m i n e

RENDESI NOTO Verbale seduta Consiglio d'Amministrazione 3 novembre 1945, registrato, portante nomine seguenti:

Ing. OSCAR HUBER, Presidente

Avv. FRANCESCO TERRIZZANI, Vicepresidente

Estratto conforme.

Dott. Silvio Quarantotto — Notaio

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 4/12/1945 iscritto al No. 17196 del Registro d'ordine, annotato al No. 437 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

PROCURA

RENDESI NOTO verbale Consiglio Amministrazione Arsenale Triestino Società per Azioni, Trieste 28 Novembre 1945, che conferisce ai Dirigenti: Dott. Matteo Bojanovich, Rag. Bernardo Ghigliotti, Ing. Plinio Stuparich, diritto firma sociale affari ordinaria amministrazione, da esercitare congiuntamente da due di loro.

Dott. Giulio Paolina — Notaio

Depositato nella Cancelleria Civile del Tribunale di Trieste li 10/12/1945 iscritto al No. 17234 del Registro d'ordine.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Cariche sociali

SI RENDE NOTO il verbale dell'assemblea della Fabbrica Acque Gazose Tergeste Società a g. l. in data 29 novembre 1945 portante nomina in luogo del deceduto amministratore Luigi Mattiuzzi, di Elsa Selingeri fu Romano in Visal.

Dott. Bruno Sandrin — Notaio

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 4/12/1945 iscritto al No. 17194 del Registro d'ordine, annotato al No. 577 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N o m i n e

SI RENDE NOTO il Verbale 6 novembre 1945 del Consiglio di Amministrazione della «ROMANO VITAS S. A.», in Trieste, portante nomina a Presidente di detto Consiglio del Signor Romano Vitas fu Ilario ed a Vice-Presidente del signor Avvocato Ruggero Flegar fu Ambrogio.

Dott. Ferruccio Boccasini — Notaio

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 4/12/1945 iscritto al No. 107 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

SI RENDE NOTO che con mandato Rep. Not. n. 18264 Notaio Nicolò Marzona di Udine del 29 ottobre 1945 Altobosco Bruno fu Sigfrido è stato nominato institore della «Principe di Galles» Società a r. l. corrente in Trieste, Corso III con ogni più ampia facoltà nell'interesse della Società.

Per estratto conforme.

Trieste, li 13 dicembre 1945.

Dott. Giuseppe Artico — Notaio

Depositato nella Cancelleria Civile del Tribunale di Trieste li 13/12/1945, iscritto al No. 17253 del Registro d'ordine.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

ALBERTI CARLO Commercio Articoli per uso e consumo di bordo
Società a responsabilità limitata — Trieste

Revoca e nomina di amministratore

RENDESI NOTO il verbale 29 Novembre 1945 nei miei atti, registrato, col quale Alfonso Alberti fu Pietro è stato nominato amministratore della «Alberti Carlo Commercio Articoli per uso e consumo di bordo società a responsabilità» Trieste, in luogo dell'amministratore dimissionario Dott. Paolo Debellich.

Dott. Francesco Froglià — Notaio

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 6/12/1945, iscritto al No. 1382 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

SOCIETA' COSTRUZIONI APPLICAZIONI LUMINESCENZA ELETTRICA S. A.
(S.C.A.L.E.) — TRIESTE

Nomina di consiglieri

SI RENDE NOTO il verbale di assemblea dd. 1 Novembre 1945, col quale la società Costruzioni Applicazioni Luminescenza Elettrica S. A. con sede in Trieste, ha nominato consiglieri di amministrazione: Arnaldo Vladovich (Presidente) - Adelfi Missaglia e Giovanni Sturmman (consulente tecnico). In procuratore venne nominato Francesco Reiner.

Dott. Francesco Froglià — Notaio

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 29/11/1945, iscritto al No. 17181 del Registro d'ordine, annotato al No. 764 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Cariche sociali

SI RENDE NOTO il verbale d'assemblea della Costruzioni Rurali Società a g. l. in Trieste in data 28 novembre 1945 portante la nomina in sostituzione del deceduto amministratore Carlo Zaccaria, del dottor Filippo Brunner fu Carlo.

Dott. Bruno Sandrin — Notaio

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 30/11/1945, iscritto al No. 17186 del Registro d'ordine, annotato al No. 813 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Nomina di amministratore

SI RENDE NOTO il verbale d'assemblea della Cristallus Rappresentanze Società a g. l. portante nomina ad amministratore unico della società di Massimiliano Schacht in luogo del dimissionario Aldo Terpin.

Dott. Bruno Sandrin — Notaio

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 7/12/1945, iscritto al No. 17224 del Registro d'ordine, annotato al No. 1035 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE DI GORIZIA

Nota per iscrizione

Delle deliberazioni prese in data 5 agosto 1945;

1) dall'Assemblea Generale Ordinaria della BANCA CATTOLICA DEL VENETO — (S. An. corr. in Vicenza col cap. soc. e riserve di L. 61.500.000.—) per la nomina di 11 Amministratori componenti il nuovo Consiglio di Amministrazione, nonchè di tre Sindaci Effettivi e due supplementi.

2) dal Consiglio d'Amministrazione della Banca per la nomina del Gr. Uff. On. Umberto Merlin a Presidente del Consiglio stesso, del co: avv. Giustino di Valmarana a Vice Presidente, dell'ing. cav. Raffaele Bettazzi a Segretario, di 5 Amministratori a membri del Consiglio Direttivo, del Comm. dott. Felice Saggiorato a Vice Direttore Generale dell'Istituto e del rag. cav. Aurelio Ballarin a Capo Contabile Generale, restando soppresso il grado e la carica di Ispettore Capo.

Firmato: **Avv. Giorgio Oliva**, incaricato

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

SI RENDE NOTO che l'assemblea generale ordinaria della Cooperativa Pescatori di Monfalcone, tenutasi il 4 settembre u. s. a Monfalcone, come risulta dal verbale registrato a Monfalcone il 10/10/1945 al No. 227 — Vol I esatte Lire quarantatré e 60 cent. — ha eletto a consiglieri d'amministrazione i seguenti signori: Sanson Giovanni fu Giacomo - Presidente; Doria Giuseppe fu Andrea - Vicepresidente; Dorsi Bruno - Direttore tecnico; Buri Francesco - Consigliere; Bruschina Vittorio - Consigliere; Doria Antonio - Consigliere sostituto, i quali hanno accettato la carica.

Per estratto conforme.

Dott. Mario Froglià Notaio

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 26/11/1945, iscritto al No. 17171 del Registro d'ordine, annotato al No. 445 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

SI RENDE NOTO che il Consiglio d'Amministrazione della «Triestina Appalti e Costruzioni (T.A.E.C.)» Società a r. l. in Trieste nella seduta del 9 agosto 1945 ha deliberato a sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale, di conferire al Consigliere sig. Alcide Zucchi parte delle proprie attribuzioni e di propri poteri, come meglio risulta dal relativo verbale depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile e Penale di Trieste.

Trieste, 11 agosto 1945.

Dott. Bruno Sandrin — Notaio

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 23/8/1945 iscritto al No. 16702 del Registro d'ordine, trascritto al No. 8327 annotato al No. 1481 del Registro delle Società ed inserito nel fascicolo No. 1.

Il Cancelliere: **Giardino**

AMMORTAMENTO

Decreto 12 settembre 1945, Pretore di Trieste, dichiarato ammortamento assegni circolari 7800-7801 e 11598-11602, emessi 22 giugno 1945 Banca Commerciale Italiana Trieste ordine Paolo Fichera, autorizzando pagamento salvo opposizione entro 15 giorni.

(Trieste, 12 dicembre 1945)

Dott. Adami

AMMORTAMENTO

Decreto Pretore Trieste 2/10/1945 pronuncia ammortamento assegno circolare Banca Nazionale Lavoro No. 640.190 per L. 4000 emesso 18/12/42 a Napoli beneficiario Panaro Maria ed ordina pagamento salva opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Lino Montico

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AMMORTAMENTO

(Prima pubblicazione)

SI RENDE NOTO che il Tribunale di Trieste con decreto 6 novembre 1945 dichiaro definitivo il fermo apposto dalla Cassa di Risparmio di Trieste, filiale di Monfalcone, ai Libretti al portatore a nome Albanese Giovanni No. 6681 con un saldo di Lire 37.080.50 valuta 5 settembre 1945 e No. 10476 con un saldo di Lire 68.300.— valuta 21 settembre 1945 e diffidato l'ignoto detentore a produrli al Tribunale o a far opposizione entro sei mesi.

Trieste 5 dicembre 1945.

Avv. Michieli

AVVISO DI SMARRIMENTO

La Ditta Concerie Alta Italia di Castellamonte (Aosta) rende noto che in seguito ad azione bellica non le è pervenuta la quietanza di deposito provvisorio n. 273 del 2/9/1943 di Lire 9.551.20 emessa dalla Sezione Tesoreria Provinciale di Pola per ritenuta 1% imposta utili di guerra.

Diffida chiunque abbia conoscenza dell'avvenuta distruzione di darne notizia entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso alla Sezione Tesoreria Provinciale di Pola.

Castellamonte, 23 Novembre 1945.

Concerie Alta Italia

SECONDA PUBBLICAZIONE

Il Tribunale con decreto 5/10/1945 n. 697/45 dichiarato definitivo fermo del libretto postale portatore 03737 (75/I) Trieste intestato Giustina Marussi fu Bartolomeo lire 15737.30; diffida ignoto detentore produrlo cancelleria Tribunale con sei mesi per eventuali opposizioni contro proprietario Marussi ed affissioni pubblicazioni di legge.

Trieste, 18 dicembre 1945.

Avv. Carlo Amigoni

IL PRESIDENTE DI ZONA DI POLA

Visto il decreto prefettizio No. 47779 Div. III in data 28 marzo 1945 col quale in sostituzione del signor ZUCCON Giovanni, veniva nominato Commissario Prefettizio Straordinario per la gestione temporanea del Consorzio Autotrasporti della provincia dell'Istria il dott. Mario Petronio di Pola, con decorrenza dal 1. aprile 1945.

Vista la domanda presentata il 27/9/1945 dal signor Beninato Giulio per il Consiglio direttivo del suddetto Consorzio onde ottenere la revoca del Commissario sopra nominato,

Ritenuto che non sussistono i motivi che a suo tempo hanno determinato la nomina di un commissario straordinario del Consorzio in parola che conviene pertanto ridare all'Ente la piena autonomia;

Visto il parere favorevole del Consiglio Comunale espresso nella seduta del 10/11/1945

revoca

il dott. Mario Petronio da Commissario prefettizio straordinario per la gestione temporanea del Consorzio Autotrasporti della Provincia dell'Istria.

Trieste, 11 dicembre 1945.

Il Presidente di Zona :

firma illegibile

SOCIETA' PER AZIONI COSTRUZIONI CIVILI CATRAMI ED AFFINI (S.A.C.A.) G O R I Z I A

Capitale Sociale L. 950.000.—

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'Assemblea generale straordinaria della società, convocata per il giorno 31 gennaio 1945 alle ore 10 nella sede sociale in Gorizia, per deliberare sul seguente ordine del giorno :

Trasformazione della Società in altro tipo e relativi provvedimenti.

Occorrendo la seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 1 febbraio 1946 alla stessa ora e nello stesso luogo.

Il Consiglio di Amministrazione

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI GORIZIA

Avviso di convocazione

I partecipanti sono convocati in Assemblea generale straordinaria per il giorno 26 gennaio 1946 ore 15, presso i locali della Cassa di Risparmio di Gorizia, gentilmente posti a disposizione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO :

- 1) Relazione del Direttore
- 2) Nomina del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio dei sindaci
- 3) Varie.

Gorizia, 27 dicembre 1945.

IL DIRETTORE

investito dei poteri di cui la lettera
13C/AMG/AGR/7.4 del Headquarters 13
Corps Agriculture Division A.M.G. dd.
6 ottobre 1945.

I. S. T. R. I. A.

Industria Specializzata Trasformazioni Ricuperi Impianti Aeronavali Soc. An.
TRIESTE

Capitale sociale L. 1.000.000.—

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno 31 gennaio 1946 alle ore 15 nella sede amministrativa di Bologna via Rizzoli 1/II per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio Sindacale e Bilancio al 31 dicembre 1944.
- 2) Nomina di due amministratori per completare il numero dei Componenti il Consiglio di Amministrazione.
- 3) Nomina di un Sindaco effettivo.
- 4) Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'Assemblea i possessori di azioni regolarmente iscritti nel libro dei Soci almeno cinque giorni avanti quello fissato per l'adunanza.

Occorrendo un'assemblea di seconda convocazione questa rimane fin d'ora fissata per il giorno 1 febbraio 1946 alle ore 15 nello stesso locale.

La presente convocazione annulla e sostituisce la precedente pubblicata nella Gazzetta Ufficiale in data 12 dicembre 1945.

Bologna 22 dicembre 1945.

Il Consiglio di Amministrazione

S. A. FORESTALE TRIESTINA

Sede in Trieste — Capitale Lire 10.000.000.— interamente versato

I Signori azionisti sono convocati in seconda convocazione in Assemblea generale ordinaria per il giorno 30 Gennaio 1946, alle ore 11, nella sede sociale in Trieste, Piazza della Libertà 3, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Relazione del Consiglio di Amministrazione e del collegio sindacale,

Bilancio al 30 Aprile 1945 e deliberazioni relative,

Nomina di amministratori e determinazione di compensi,

Nomina del collegio sindacale e del suo Presidente e determinazione degli emolumenti.

Potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti iscritti sul libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione.

Trieste, 6 Gennaio 1946.

Il Consiglio di Amministrazione

GOVERNO MILITARE ALLEATO

I N D I C E

PARTE I

COMANDO DI TRIESTE

	Pag.
Ordine Generale	
No. 27 Riparazioni di edifici danneggiati dalla guerra — Supplemento all'Ordine Generale No. 14	3
No. 33 Paghe pubbliche — Revisione dell'Ordine Generale No. 15	5
Ordine	
No. 44 Aumenti e sistemazione degli onorari a favore dei medici in servizio presso l'Istituto Nazionale per l'Assistenza di Malattia ai Lavoratori	10
No. 48 Aggiunta all'Ordine Generale No. 14: Certificati di proprietà da rilasciarsi dai Presidenti Comunali	11
No. 49 Liquidazione dell'Ente Nazionale Distillazione Materie Vinose	12
No. 50 Mancato possesso della Carta d'identità o del Certificato speciale di registrazione — Supplemento all'Ordine No. 14	13
No. 51 Esenzione da diritti doganali.	14
No. 52 Canoni di abbonamento alle radioaudizioni	16
Ordine amministrativo	
No. 15 Conferma del dott. Alfredo Rakuscek quale Consigliere d'Appello	16
No. 16 Nomina di membri aggiunti della Commissione d'Appello per l'Epurazione	17
No. 17 Nomina dell'avv. Magnarin Albino a Vice-Presidente di Zona della Zona di Pola	17
Avviso pubblico	
No. 9 Consegna del granoturco in conformità a quanto stabilito nell'Ordine Generale No. 5	18

PARTE II

ZONA DI TRIESTE

Ordine di Zona	
No. 35 Nomina del Presidente e del Consiglio Comunale di Muggia	20

ZONA DI GORIZIA

Pa.g

Ordine di Zona

No. 49	Nomina del Consiglio Comunale di Gradisca	22
No. 50	Nomina di Antonio Melinz a Presidente Comunale di Gradisca	22
No. 52	Nomina del Consiglio Comunale di Romans d'Isonzo	23
No. 53	Nomina di Elio Tomat a Presidente Comunale di Mariano del Friuli	23
No. 54	Nomina del Consiglio Comunale di Mariano del Friuli	24
No. 58	Nomina del Presidente e del Direttore dell'Istituto per l'Assistenza di Malattia dei Lavoratori	24

Avviso di Zona

No. 5	Nomina del Presidente e dei membri della Commissione d'Epurazione per le Professioni ed Arti nella Zona di Gorizia	25
-------	---	----

ZONA DI POLA**Ordine di Zona**

No. 6	Conservazione dell'energia elettrica	28
-------	--	----

Ordine amministrativo

No. 14	Nomina dell'Ispettore dell'Agricoltura e Direttore dell'U.P.S.E.A.	28
No. 15	Nomina della Commissione per il rilascio di licenze a venditori ambulanti nel Comune di Pola	29
No. 16	Nomina di un nuovo Comitato Alloggi	29
No. 17	Nomina di Benussi Guido quale Agente per l'U.G.E.N.A.	30
No. 18	Nomina di Bussani Salvatore a Direttore della SEPRAL, Pola	30
No. 19	Nomina di Beninato Giulio a Direttore del «Centro Autotrasporti», Pola	30
No.20	Nomina di Baciechi Giuseppe a Presidente aggiunto presso la Commissione d'Epurazione	31
No. 21	Nomina di Mallig Massimo a membro della Commissione d'Epurazione	31

P A R T E III

Sezione civile — Inserzioni	34-48
--	-------